

REGIONE PUGLIA
 Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse
 Forestali e Naturali
 Servizio Valorizzazione e Tutela delle Risorse Naturali e Biodiversità
 Via Romolo Caggese, 1-71121 **FOGGIA**
 Pec: protocollo.sezionerisorsesostenibili@pec.rupar.puglia.it

OGGETTO: Legge 15 gennaio 1991, n. 30 e D.M. 19 luglio 2000 n. 403.

Richiesta autorizzazione a gestire un Gruppo di raccolta embrioni per la specie equina

rinnovo nuova autorizzazione (barrare la voce che interessa)

Il sottoscritto:

generalità del richiedente (scrivere in stampatello)

Cognome e nome		
Comune e data di nascita	Comune di residenza	Prov.
Località, frazione, Via		Cap
Telefono	PEC	e-mail
Partita IVA	Codice fiscale	Cod. Aziendale ASL

NELLA SUA QUALITÀ' DI LEGALE RAPPRESENTANTE (compilare se occorre)

Ragione sociale
Sede legale (indirizzo, tel., fax, e-mail)
Sede amministrativa (indirizzo, tel, fax, e-mail)
Partita IVA

CHIEDE

di essere autorizzato a gestire **per il quinquennio**un Gruppo di Raccolta di embrioni delle seguenti specie equina,

consapevole che chiunque rilascia dichiarazioni mendaci è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia, ai sensi e per gli effetti dell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000

DICHIARA

sotto la propria responsabilità:

- che il Gruppo è ubicato in comune di.....prov..... frazione località
.....
Via.....telefono n.....
PECe-mail.....
- che il responsabile della gestione sanitaria del Centro è il medico veterinario dr:
.....nato a.....il.....
residente a..... partita
IVA..... codice univoco nazionale

DICHIARA, altresì

di impegnarsi a:

- a) uniformarsi alle prescrizioni emanate dalle competenti autorità sanitarie in materia di profilassi e polizia veterinaria;
- b) seguire le norme sanitarie in materia di raccolta, trattamento e immagazzinaggio degli oociti e degli embrioni stabilite dal Ministero della Sanità con la nota prot. 600.7.10/24461/AG/149;
- c) comunicare al Servizio Incremento Ippico di Foggia l'eventuale sostituzione del veterinario responsabile della direzione sanitario del gruppo;
- d) tenere un registro di carico e scarico per gli oociti e gli embrioni raccolti, impiantati e immagazzinati sia presso lo stesso gruppo di raccolta, sia presso l'allevamento delle donatrici con l'indicazione del proprietario delle donatrici medesime;
- e) conservare gli embrioni esclusivamente in fiale o altri contenitori sigillati e riportanti chiare ed inamovibili indicazioni sul gruppo di raccolta (numero di codice, data di raccolta degli embrioni, specie, razza o tipo genetico, matricola dei donatori). In caso di più embrioni in un singolo contenitore, gli embrioni medesimi debbono provenire tutti dallo stesso intervento fecondativo;
- f) rilasciare, per ogni atto di raccolta per conto terzi o di vendita di embrioni congelati un documento accompagnatorio contenente tutti i dati identificativi della partita: specie, razza, numero di identificazione o matricola della donatrice e del riproduttore maschio;
- g) rilasciare, a richiesta degli acquirenti, per ciascun embrione, o gruppo di embrioni di un medesimo contenitore, un certificato attestante, oltre ai dati identificativi dell'embrione o degli embrioni medesimi, le caratteristiche qualitative rilevate, secondo quanto previsto dall'art. 37, comma 2 del citato Decreto 403/2000;
- h) certificare, su appositi moduli forniti al Servizio Incremento Ippico di Foggia l'intervento di trasferimento embrionale, indicando la data, specie, razza o tipo genetico e matricola dei donatori; specie, razza o tipo genetico e matricola, se presente, della ricevente, nonché generalità del proprietario della stessa;
- i) non operare in zona dichiarata infetta dalla competente autorità; j) provvedere alla sterilizzazione delle attrezzature che vengono a contatto con gli embrioni o con gli animali donatori durante la raccolta, nonché prima dell'uso, dei contenitori per l'immagazzinaggio e il trasporto;
- k) consentire in ordine alla richiesta di cui trattasi i controlli che gli uffici competenti riterranno opportuni;
- l) esonerare la Regione da qualsiasi responsabilità conseguente ad eventuali danni che, per effetto dell'attività e della gestione del Gruppo dovessero essere arrecati a persone o a beni pubblici o privati e a sollevare l'Amministrazione stessa da ogni azione o molestia.

ALLEGA

1. relazione tecnica di descrizione delle strutture e delle attrezzature utilizzate, planimetria e visura catastale dei locali adibiti alla gestione del Gruppo di raccolta;

2. ubicazione e descrizione dei locali del laboratorio stabile con il quale si è collegati ai sensi dell'art. 26, comma 1, lettera d) del Decreto 403/2000 qualora si utilizzi un laboratorio mobile;
3. relazione sull'organizzazione tecnica per la produzione ed eventuale distribuzione degli embrioni;
4. certificazione rilasciata dall'ASL di competenza che attesti il rispetto delle condizioni igienico-sanitarie;
5. copia fotostatica di entrambe le facciate di un valido documento di identità e codice fiscale;
6. ricevuta di avvenuto versamento di € 392,50 mediante PagoPA al seguente link: <https://pagopa.rupar.puglia.it/pa> per il rilascio dell'Autorizzazione a gestire un Gruppo di Raccolta di Embrioni per il quinquennio ____/____) ”.
7. Autocertificazione del certificato del Titolo di Studio (in carta semplice);
8. Autocertificazione stato di famiglia e certificato di residenza del gestore (in carta semplice);
9. certificato di vigenza e autocertificazione di residenza dei membri del C.d.A. (per Società, Associazioni, etc.);

FIRMA

.....